



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 90 del 29/05/2019**

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Decimo provvedimento 2019. -**



**REGIONE  
PUGLIA**

## RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

1. Il Consiglio regionale ha riconosciuto con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia ai seguenti titoli:

- compensi professionisti esterni, per l'attività svolta quale difensore in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa per procedimento di conferimento/ratifica di incarico legale antecedente la fine dell'esercizio finanziario 2011;
- Rimborso oneri per spese di patrocinio legale sostenuti da amministratori o da dipendenti regionale;

Oggetto del presente schema di disegno di legge è dunque il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati:

#### **Debito Fuori Bilancio 1**

**Cont. 2901/03/DL. - Consiglio di Stato - B.G.G. c/Regione Puglia. N.G.R 7212/2004. Compensi professionali spettanti all'Avvocatura dello Stato di Roma, per l'attività svolta in favore della Regione.**

Con deliberazione n. 4605 del 12/07/1994 la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito all'Avvocatura dello Stato di Roma per rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Consiglio di Stato nel giudizio avverso la Sentenza del Tar Lecce n.106/94 (Ct. 41828/04).

La controversia veniva definita dal Consiglio di Stato con sentenza n° 1246 del 23/10/2010.

L'Avvocatura dello Stato di Roma, dopo la conclusione del giudizio, con nota del 16/11/2011, formulava istanza di pagamento dei compensi maturati per l'attività espletata nell'interesse dell'Ente Regione, per l'importo di €. 543,00 pari alla metà degli onorari esposti nella parcella (€.1.086,00), giusta liquidazione dell'Avvocato Generale dello Stato.

All'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento di liquidazione, viene confermata in €. 543,00 la somma complessiva spettante alla precitata Avvocatura di Stato.

- Alla copertura della spesa complessiva €. 543,00 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio.

#### **Debito Fuori Bilancio 2**

**Cont. 2583/02/P - Tribunale del Lavoro di Bari - P.T. c/Regione Puglia. NRG 684/02. Compensi professionali spettanti all'avv. Luciano ANCORA per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza impegno di spesa.**

Con deliberazione n° 1894 del 29/11/2002 la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito all'avv. Luciano ANCORA, per rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, nel giudizio specificato in oggetto.

Con determinazione dirigenziale n.200 del 14/03/2003 veniva corrisposto un acconto, tra gli altri, pari ad €.600,00 di cui €.490,20 per imponibile, €.100,00 per IVA (20%) ed €.9.80 per CAP (2%).

La controversia veniva definita dal Tribunale con sentenza n° 16500/07.L'avv. Luciano Ancora, dopo la conclusione del giudizio, con nota del 23/04/2014 formulava istanza di pagamento dei compensi maturati per l'attività espletata nell'interesse dell'Ente, pari a €.1.757,72, proponendo una riduzione del 10% sul maturato, al fine di accelerare le procedure di liquidazione.

All'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento di liquidazione, viene determinata in €.1.140,76, di cui €.899,09 per imponibile, €.35,96 per CAP (4%), €.206,71 per IVA (22%) ed €.179,81 per R.A., la complessiva somma spettante al precitato legale.

#### **Debito Fuori Bilancio 3**

**Cont. 2582/02/P - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - F.O. c/Regione Puglia. NRG 682/02. Compensi professionali spettanti all'avv. Luciano ANCORA per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza impegno di spesa.**

Con deliberazione n° 1894 del 29/11/2002 la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito all'avv. Luciano ANCORA, per rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, nel giudizio specificato in oggetto.

Con determinazione dirigenziale n.200 del 14/03/2003 veniva corrisposto un acconto, tra gli altri, pari ad €.600,00 di cui €.490,20 per imponibile, €.100,00 per IVA (20%) ed €.9.80 per CAP (2%).

La controversia veniva definita con sentenza n°16499/07, resa dal predetto Tribunale.

L'avv. Luciano Ancora, dopo la conclusione del giudizio, con nota del 23/04/2014 formulava istanza di pagamento dei compensi maturati per l'attività espletata nell'interesse dell'Ente, pari a €.1.757,72, proponendo una riduzione del 10% sul maturato, al fine di accelerare le procedure di liquidazione.

All'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento di liquidazione, viene determinata in €.1.140,76, di cui €.899,09 per imponibile, €.35,96 per CAP (4%), €.206,71 per IVA (22%) ed €.179,81 per R.A., la complessiva somma spettante al precitato legale.

#### **Debito Fuori Bilancio 4**

**Cont. 1662/08/CA - T.A.R. Lecce - G.F. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Anna Del Giudice per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza impegno di spesa.**

Con deliberazione n° 63 del 03/02/2009 la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito all'avv. Anna Del Giudice per rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Lecce nel giudizio specificato in oggetto.

Con D.D. 29 del 10/02/2009 veniva liquidata a titolo di acconto la somma di €.1.000,00 di cui €.816,99 per imponibile.

La controversia veniva definita dal TAR con sentenza n° 02028/2012.

L'avv. Anna Del Giudice, dopo la conclusione del giudizio, con nota del 17/09/2014, formulava istanza di pagamento dei compensi maturati per l'attività espletata nell'interesse dell'Ente, pari a €.7.888,75 di cui €. 199,30 per spese esenti.

Con successiva nota del 26/01/2018 l'Avvocato in questione ha comunicato di essere legale rappresentante di Nexima s.n.c. - Società tra Avvocati- e di essere quindi soggetta allo split payment e non alla ritenuta d'acconto.

All'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento di liquidazione, la somma spettante al legale viene determinata in €.6.852,16 - somma non soggetta a ritenuta d'acconto-, di cui €.5.243,43 per imponibile,

#### **Debito Fuori Bilancio 5**

**Cont. 2581/02/P. Tribunale di Bari – Sez. Lavoro. Sig. R.M. c/Regione Puglia. NRG 681/02. Compensi professionali spettanti all'avv. Luciano ANCORA per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza impegno di spesa.**

Con deliberazione n° 1894 del 29/11/2002 la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito all'avv. Luciano ANCORA, per rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, nei giudizi specificati in oggetto.

La precitata controversia veniva definita con sentenza n°16498/07, resa dal predetto Tribunale.

Con determinazione dirigenziale n.200 del 14/03/2003 veniva corrisposto un acconto, tra gli altri, pari ad €.600,00 di cui €.490,20 per imponibile, €.100,00 per IVA (20%) ed €.9.80 per CAP (2%).

L'avv. Luciano Ancora, dopo la conclusione del giudizio, con nota del 23/04/2014 formulava istanza di pagamento dei compensi maturati per l'attività espletata nell'interesse dell'Ente, pari a €.1.757,72, proponendo una riduzione del 10% sul maturato, al fine di accelerare le procedure di liquidazione.

All'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento di liquidazione, la somma spettante al legale viene determinata in €.1.140,76, di cui €.899,09 per imponibile, €.35,96 per CAP (4%), €.206,71 per IVA (22%) ed €.179,81 per R.A..

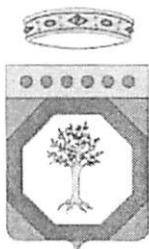
#### **Debito Fuori Bilancio 6**

**Cont. n. 0010/18/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente N.R. nel giudizio di responsabilità penale n°13312/2011 R.N.G.R.- dinanzi al Tribunale di Bari - fasi: Indagini Difensive, Indagini Preliminari, G.I.P. e G.U.P. -Procedimento Penale n.500/2013 R.T.L..**

- Il Tribunale di Bari con sentenza n°103/2015, divenuta irrevocabile in data 19/04/2018 con la sent. n° 232/2018 della Corte d'Appello di Bari - 3ªSez. Penale, disponeva l'assoluzione in formula piena del Sig. N.R. "perché il fatto non costituisce reato".

- Con istanza del 18/09/2018 il Sig. N.R., funzionario regionale, ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dall'Avv. Alessandro Sisto, nel giudizio presso il Tribunale di Bari.

- Detta richiesta per l'importo complessivo di € 38.017,37 al lordo di oneri e accessori è acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale.



# REGIONE PUGLIA

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

*Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Decimo provvedimento 2019.*

## Art. 1

**(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. (e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs.10 agosto 2014 n. 126)**

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a:

- e) compensi professionisti esterni, per l'attività professionale svolta in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivi e/o adeguati impegni di spesa per procedimenti di conferimenti/ratifiche di incarichi legali, antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011;
- ee) rimborso oneri per spese di patrocinio legale sostenute da amministratori o da dipendenti regionali, per i giudizi di seguito elencati:

contenzioso	Giudice adito	Avvocato	Importo in Euro
2901/03/DL	CONSIGLIO DI STATO	AVVOCATURA DI STATO	543,00
2583/02/P	Trib. Lavoro Bari	Luciano ANCORA	1.140,76
2582/02/P	Trib. Lavoro Bari	Luciano ANCORA	1.757,72
1662/08/CA	TAR Lecce	Nexima S.n.c.	6.852,16
2581/02/P	Tribunale di Bari – Sez. Lavoro	Luciano ANCORA	1.140,76
0010/18/LO -PATLEG	Tribunale Pen. di Bari	Alessandro SISTO	23.266,62
008/17/LO -PATLEG	Tribunale Pen. di Bari	Ezio PAVARONI	6.347,92
<b>TOTALE</b>			<b>41.048,94</b>

Per un importo complessivo pari a €. 41.048,94;

## Art. 2

**(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2019)**

Al finanziamento della spesa di €. 41.048,94, derivante dai debiti fuori bilancio indicati al precedente art. 1, si provvede:

- 1) per €.11.434,40 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; sul pertinente Cap. 1312 - "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli Enti soppressi" previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 1; Titolo 1; Cap.1110090- "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
- 2) per €.29.614,54 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, sul pertinente capitolo 3130 "Spese per patrocinio legale a favore di amministratori o da dipendenti regionali".

- Considerato che l'Amministrazione Regionale non ha potuto operare le proprie valutazioni ex ante, prodromiche all'affidamento della difesa ad un Legale di comune gradimento, conseguente alla *litis denunciatio da parte del dipendente*.

- Preso atto del parere favorevole alla concessione del patrocinio legale espresso dall'Avvocato Coordinatore in data 23/11/2018 ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h della L.r. 18/2006 e quindi all'assunzione a carico dell'Amministrazione reg. le degli oneri di difesa da liquidare tenuto conto del valore della causa individuato in "indeterminabile di ordinaria importanza" con applicazione dei valori base (risultanti dall'applicazione dell'abbattimento del 30% ai parametri medi di cui alle tabelle allegate alla D.G.R. 1985/2012), il rimborso richiesto è stato rideterminato d'ufficio nella minor somma di € 23.266,62 (somma non soggetta a ritenuta d'acconto) di cui €. 18.337,50 per imponibile, €.733,50 per CAP ed €.4.195,62 per IVA. .

#### **DEBITO FUORI BILANCIO 7**

**Cont. 008/17/PATLEG - Rimborso degli oneri difensivi sostenuti dal Sig. M.R.D.G. ex dipendente regionale, nel giudizio di responsabilità penale dinanzi al Tribunale di Bari - G.U.P. n.10781/03 R.G.N.R.**

Con istanza del 07/04/2017 acquisita al Prot. AOO\_024/4926 del 10/04/2017, il Sig. M.R.D.G. ex dipendente regionale chiedeva il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri di difesa sostenuta in suo favore dall'Avv. Ezio PAVARONI, nel giudizio penale incardinato presso il Tribunale Bari G.U.P. n.10781/03 R.G.N.R..

Dalla documentazione allegata all'istanza di rimborso risulta che con sentenza n. 10781/03 del 24/02/2016, divenuta irrevocabile il 14/10/2016, il Tribunale di Bari 1<sup>a</sup> Sez. Penale ha assolto il Sig. M.R.D.G dall'imputazione "perché il fatto non sussiste".

Con D.D. n. 625/2017 è stato determinato e liquidato a titolo di rimborso per gli oneri della difesa sostenuta dall'ex funzionario la somma complessiva di €.9.496,22.

Con nota del 1° giugno 2018 il predetto istante ha contestato la quantificazione del rimborso a suo favore effettuata dall'ufficio ritenendo che il giudizio dovesse essere qualificato di "straordinaria importanza" con applicazione dei corrispondenti parametri per la determinazione delle competenze professionali.

A seguito di successivi incontri l'Avvocato Coordinatore ha rivalutato il valore della controversia qualificando il giudizio di "particolare interesse".

Ne consegue che la misura del rimborso spettante è stata rideterminata in complessivi € 15.844,14 compresi oneri di legge, dai quali va detratto l'importo di €.9.496,22 già liquidato con determinazione dirigenziale n. 625/2017, con una differenza da corrispondere in favore del richiedente di €. 6.347,92 (Imponibile € 5.003,09 - Cap € 200,12 - Iva € 1.144,71).

All'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva pari a **€. 41.048,94** in favore degli aventi diritto si provvederà con distinte determinazioni dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente della G.R.  
dott. Michele Emiliano

